

quanto alla nostra provincia in questi anni ha retto grazie alle esportazioni: se non arrivano adeguate politiche economiche e perdiamo posti di lavoro vedo un futuro molto drammatico».

#### La sua proposta?

«La strada maestra è la collaborazione tra istituzioni, questo vorrei ribadire a Rolfi. Per questo non mi sono piaciute le sue dichiarazioni tese solo a rimarcare lo spazio di potere acquisito dalla Lega. Faccio l'esempio delle infrastrutture, dalla Tav per Verona al rilancio dell'aeroporto ma anche alle sfide ambientali,



**La perdita di consensi**  
La Lega ora non può più dire di aver fatto la colpa ai 5 stelle: senza adeguate politiche economiche sarà dura

con la necessità di trovare altre risorse per le bonifiche: lavoriamo insieme ad un percorso che ci legittimerebbe anche agli occhi dei cittadini come forze politiche responsabili, che inseguono il bene comune e non soluzioni e contrapposizioni muscolari. A me piace ricordarlo: io sono il sindaco di tutti, non solo della mia parte politica».

**Pietro Gorlani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Le tappe

Sono già in corso i lavori di rifacimento del manto erboso.

Tra una settimana invece ci saranno gli interventi edilizi minori (sistemazione gradinate e seggiolini) mentre l'installazione delle curve potrebbe iniziare verso fine mese (LaPresse)



# Stadio, slittano i lavori in attesa dei certificati

## Cantieri a giorni. In forse la prima partita in casa al Rigamonti

90

I giorni che separano il Brescia dal suo debutto casalingo in A previsto il 2 settembre

9

Anni della concessione dello stadio a Cellino che investirà 5 milioni di euro

Slittano di una settimana i cantieri di sistemazione dello stadio. Il Brescia Calcio deve consegnare al Comune dei certificati di inizio lavori. Nulla di insormontabile, fanno sapere dalla Loggia, anche se è probabile che il Rigamonti non sia pronto per ospitare la prima partita casalinga il 2 settembre.

Tre gli aspetti da risolvere. Lo stadio è stato aggiudicato provvisoriamente (per 9 anni) venerdì 24 maggio al presiden-

te Cellino, che si è impegnato ad effettuare lavori di miglioramento per 5 milioni. Per la convenzione definitiva servono i documenti di regolarità contributiva e fiscale (il Durc) che rilasciano Inps e Agenzia delle Entrate: basta che la società sani eventuali contenziosi pregressi per ottenerlo. Secondo nodo, l'iscrizione al campionato di A. Oggi il Comune rilascerà un'attestazione della procedura di gara, documento che il

Brescia consegnerà alla Lega Calcio contestualmente alla «licenza di pubblico spettacolo» che deve rilasciare la commissione prefettizia. Domattina è previsto un vertice in prefettura (con prefetto, questore, comandante dei carabinieri, dei vigili del fuoco) prodromico al parere «condizionato» all'effettiva realizzazione dei lavori (sala Gos, impianto videosorveglianza, barriere anti-tifoso) quindi una licenza

temporanea. Ultimo scoglio, la documentazione sugli interventi edilizi, che sta producendo lo studio di architettura Buzzi e associati. Per i lavori più semplici (sistemazione gradinate e seggiolini) basta una Cila (Comunicazione inizio lavori asseverata). Per gli interventi più complessi (curve con tubolari, skybox sul parterre) è necessario un permesso di costruire; i professionisti di Cellino stanno predisponendo la documentazione che attesti i calcoli di tenuta per le strutture e per il basamento del cemento. Il 5 luglio (salvo ricorsi al Tar) verrà firmato anche il contratto tra Brescia Infrastrutture e il gruppo Bianchetti Costruzioni di Gussago, che ha vinto la gara da 500 mila euro (23 i partecipanti) per demolire la vecchia copertura della piscina e ampliare i parcheggi ospiti lungo via dello Stadio.

Nel frattempo, la società sta cercando un campo alternativo fuori sede da indicare il 17 giugno, all'atto dell'iscrizione. A Cellino piace la soluzione Modena, vicina e senza un club professionistico a gestirlo: al «Braglia» potrebbe però servire qualche intervento extra. Su Parma è arrivata prima l'Atalanta, che qui giocherà almeno due partite durante i lavori allo stadio di Bergamo. Cesena è un'altra ipotesi. A seguire Udine o Trieste.

**Luca Bertelli**

**Pietro Gorlani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Horti ridefinisce il concetto di abitare in centro città. Un luogo rimasto celato da lungo tempo torna a splendere con una nuova funzione residenziale, caratterizzata da soluzioni abitative esclusive, circondate dal verde del giardino storico, progettate dall'arch. Michele De Lucchi.

Oggi Horti, tesoro nascosto nel cuore di Porta Romana, si arricchisce di nuovi spazi unici. La *Ex-Chiesa* pronta per rinascere con una nuova destinazione in un contesto esclusivo. Il *Casello* ripensato come una prestigiosa dimora indipendente. Appartamenti di ampia metratura riprogettati per dare vita a inedite combinazioni abitative improntate sull'idea di unicità.

**HORTI PORTA ROMANA.COM**

**VIENI A SCOPRIRE I NUOVI SEGRETI:  
SOLUZIONI INEDITE E UNICHE  
PER VIVERE HORTI**

**Il Casello - via Orti, 25 - Milano**

**02 36 58 27 30**

Un'iniziativa di Horti Milano Srl,  
società del gruppo

Partner Commerciale

**BNP PARIBAS  
REAL ESTATE**

**Sigest<sup>®</sup>**  
REAL ESTATE, 1989